

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251008 Acido Acetico glaciale DC

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Acido Acético 100 %

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Acido Acetico glaciale DC

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Acido Acetico glaciale

CH₃COOH M.=60,05 CAS [64-19-7]

EINECS 200-580-7 CEE 607-002-00-6

3. Identificazione dei pericoli

Infiammabile. Provoca gravi ustioni.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione).

Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Non neutralizzare.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251008 Acido Acetico glaciale DC

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Combustibile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono piú pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio si possono formare vapori di acido acetico.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Prevenire la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua. Neutralizzare con sodio idrossido diluito.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251008 Acido Acetico glaciale DC

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 10 ml/m³ o 25 mg/m³ CEE 10 ml/m³ o 25 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Piccante.

pH ~2,5(10g/l)

Punto di ebollizione: 118°C

Punto di fusione: 17°C

Punto di infiammazione: +40°C

Temperatura di auto ignizione: 485°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 4 / 17 vol. %

Pressione del vapore: 15,4 mbar(20°C)

Densità (20/4): 1,05

Solubilità: Si miscela con acqua

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251008 Acido Acetico glaciale DC

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Anidridi./ Acqua. Aldeidi. Alcol. Alogenuri di alogeni. Agenti ossidanti (fra i quali, acido perclorico, perclorati, alogeni, CrO_3 , alogenossidi, acido nitrico, ossidi di nitrogeno, ossidi non metallici, acido cromosolfurico). Metalli. Idrossidi alcalini. Alogenuri non metallici. Etalonammina.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di incendio, vapori di acido acetico.

10.4 Informazione complementare:

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL_{50} orale topo: 3310 mg/kg

DL_{50} dermale coniglio: 1060 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie. Sostanza molto corrosiva. Può provocare bronconeumonia, edemi nella zona respiratoria.

In contatto con la pelle: bruciature.

Per contatto oculare: bruciature, disturbi alla vista, cecità (lesione irreversibile del nervo ottico). Bruciature sulle mucose.

Per ingestione: Bruciature nell'esofago e stomaco. spasmi, vomito, difficoltà respiratorie. Pericolo di perforazione intestinale e dell'esofago. Pericolo di aspirazione al vomitare. Non si scarta: shock, blocco cardiovascolare, acidosi, problemi renali.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251008 Acido Acetico glaciale DC

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = -0,31$

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Pesci (Leuciscus Idus) = 410 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Pesci (L. Macrochirus) = 75 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (Daphnia Magna) = 47 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 11 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Molto tossico in ambienti acquatici. Colpisce i pesci, microcrostacei e batterie per cambiamento del pH. Ecotossicità acuta in funzione della concentrazione versata.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: DBO 5 = 0,88 g/g

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Effetti ecotossici per la variazione del pH.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251008 Acido Acetico glaciale DC

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Acido Acético glacial

ONU 2789 Classe: 8 Casella e lettera: 32b₂

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Acido Acético glacial

ONU 2789 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Acido Acético glacial

ONU 2789 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 813 PAX 809

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Fraasi R: 10-35 Infiammabile. Provoca gravi ustioni.

Fraasi S: 23c-26-45 Non respirare i vapori. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 607-002-00-6

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.